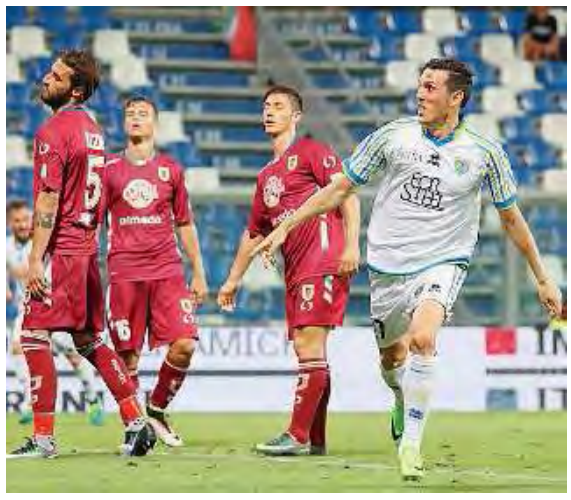


Otto anni fa. Il colpo di testa di Miracoli dà alla FeralpiSalò vittoria e qualificazione play off



Guerra. Nel 2017 doppietta per il successo 2-1 a Reggio Emilia

La FeralpiSalò si fa forte del passato: tre le vittorie a Reggio

Caldi i bomber verdeblù: un'incornata di Miracoli regalò ai gardesani i primi play off della storia

I play off

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. Si gioca domani alle 20.30 al Turina l'andata del quarto di finale dei play off tra Reggiana e FeralpiSalò, sfida che vede nettamente favorita la compagine emiliana, la quale ha chiuso il campionato al secondo posto conquistando nel girone B 86 punti (25 vittorie, undici pareggi e solo 2 sconfitte), mentre i gardesani con 20 vittorie, 9 pareggi ed altrettante sconfitte si sono fermati nel girone A a quota 69. Ben diverso anche il bilancio dei gol realizzati e subiti: 72 e 26 per i granata, 56 e 29 per i verdeblù.

Leggermente a favore della squadra di Diana anche il doppio scontro con il Pescara, relativo punto di riferimento, visto che è l'unica formazione che entrambe hanno affrontato quest'anno; la Reggiana ha vinto 3-2 al Mapei e 2-0 all'Adriatico, mentre i salodiani hanno eliminato gli abruzzesi con il 3-3 dell'andata ed il 2-1 in riva al Garda, anche se in questo caso si trattava di una sfida lunga 180 minuti e dalla diversa interprestazione.

Gara segnata, quindi? Ovviamente no, perché i favori del pronostico sono una cosa mentre la realtà deve essere confermata sul campo ed i play off hanno sempre offerto se non sorprese, almeno sfide decise sul filo del rasoio oppure solo in virtù della miglior posizione in campionato, che in questo caso premierebbe la Reggiana.

Precedenti. Una delle sfide play off così equilibrate fu quella della stagione 2016/'17, quando la Reggiana arrivò sino alla final four dei play off dopo aver pareggiato 2-2 in casa contro la FeralpiSalò nel turno unico del girone, sfida che vide i salodiani due volte avanti grazie alle reti di Ferretti al 4' ed al 30' del primo tempo, i granata in gol al 16' con Bovo ed al 30' della ripresa con Carlini.

In campo, quel 14 maggio 2017, tra i gardesani allora guidati da Serena, c'era Guerra, fra i reggiani in panchina Contessa, poi passato alla FeralpiSalò ed ora di nuovo in maglia granata; uscì invece dalla panchina Mattia Marchi, anche lui poi passato da Salò, tornato a Reggio Emilia e ritiratosi pochi giorni fa.

Nella prima del 2017/'18 due reti di Guerra valsero l'ultimo successo al Mapei di Reggio Emilia

Vecchi affronta per la prima volta una squadra diretta da Diana, mentre è negativo il bilancio del tecnico bergamasco contro la Reggiana: una vittoria (3-0 in casa) ed un pareggio (2-2 in trasferta), entrambi nella stagione 2012/'13 quando guidava il Südtirol; 0-1 e 0-3 l'anno prima, tecnico della Spal, 0-1 e 0-3 pure due anni fa, tornato sulla panchina del Südtirol. Negativo anche il bilancio di Diana contro la FeralpiSalò: alla guida del Renate, infatti, pareggiò 0-0 al Turina, ma perse 3-2 in casa.

Bomber. Favorevole ai colori verdeblù, invece, il bilancio con la Reggiana: sei le vittorie dei salodiani, tre delle quali esterne e due di queste firmate da Miracoli e Guerra. Un colpo di testa del centravanti ligure all'8' della ripresa, su assist di Pinardi, decise la sfida del 4 maggio 2014 (per Zamparo, ora capocannoniere dei reggiani ma allora a Salò, fu solo panchina ed il successo valse i primi play off ai salodiani); l'attaccante piacentino realizzò invece al 9' del primo tempo su rigore ed al 7' della ripresa (in mezzo, al 28' del primo tempo, l'1-1 di Rosso) le due reti nel successo verdeblù alla prima del campionato 2017/'18.

Insomma: Reggiana favorita, ma la FeralpiSalò oltre ad avere carte da giocare, ha anche qualche precedente dalla sua. Oltre al fatto di poter approfitttare della lunga pausa (tre settimane) dei granata. //

Play out

L'Imolese vince e manda in D la Pistoiese

Sconfitta 2-1 all'andata, l'Imolese supera 1-0 nel ritorno dei play out del girone B la Pistoiese ed ottiene la salvezza. La squadra toscana, quindi, è l'ultima retrocessa in serie D: prima era toccato a Legnago, Giana Erminio, Seregno, Grosseto, Fermana, Paganese e Vibonese, mentre il Catania a due giornate dalla fine era stato escluso dal campionato.

Under 14

La FeralpiSalò ne fa 6 al Padova ma è eliminata

Niente Final Four del campionato professionisti U.14 per la FeralpiSalò, che ospita il Padova sapendo di dover vincere con cinque gol di vantaggio (o quattro, ma segnandone sette) per eliminare l'Inter, ma si impone «soltanto» 6-3. L'Inter vince così il quadrangolare completato da Verona e Padova solo per differenza reti: +7 contro il + 6 dei salodiani.

IL FUTURO



Diesse. Oscar Magoni (a sinistra) non è stato confermato dalla FeralpiSalò

Novità in arrivo per la prossima stagione

OSCAR MAGONI NON SARÀ PIÙ IL DS SALODIANO

Francesco Doria · f.doria@giornaledibrescia.it

Squalificato dopo l'espulsione per proteste nel finale del match con il Pescara, il direttore sportivo della FeralpiSalò Oscar Magoni non potrà essere in panchina domani, nell'andata del quarto di finale dei play off contro la Reggiana, e se il cammino dei gardesani negli spareggi per la B dovesse purtroppo concludersi contro la squadra di Diana, quella contro gli abruzzesi sarà stata l'ultima sua presenza al Turina come dirigente verdeblù.

Comunque termini il campionato della FeralpiSalò, infatti, non proseguirà il rapporto biennale tra il club del presidente Pasini ed il dirigente bergamasco.

C'è aria di rinnovamento in seno al club salodiano, ed anche così si spiega la decisione di non prolungare il rapporto che andrà quindi a scadenza naturale il 30 giugno. La squadra del confermatissimo Stefano Vecchi è però ancora in piena lotta per l'unica promozione in serie B e, come ha dimostrato nelle due gare contro il Pescara, ha un obiettivo in mente e non vuol certo recitare la parte del vaso di coccio in mezzo a quelli di metallo (per quanto le avversarie si chiamino Catanzaro, Juventus Under 23, Monopoli, Padova, Palermo, Virtus Entella e, prima da affrontare, Reggiana), anche per questo l'oramai certo cambio di direttore sportivo non è stato ancora ufficializzato e di conseguenza non è stato reso noto il nome di colui che sostituirà Magoni. La speranza di tutti è infatti quella di dover pensare a qualcuno che ben conosca la serie B...

Da valutare soltanto il portiere De Lucia

Dal campo

SALÒ. È già tempo di vigilia e dunque di rifinitura: oggi, a partire dalla 16, la FeralpiSalò sarà in campo al Turina per l'ultima seduta in vista della gara di domani sera contro la Reggiana, andata dei quarti di finale dei play off di serie C.

Nell'allenamento di ieri, la squadra ha lavorato regolarmente, con alcune eccezioni: il terzino sinistro Girgi sta recuperando dall'operazione al menisco e di conseguenza non è a disposizione.

È invece tornato a lavorare, ma a parte, De Lucia, che è rimasto in palestra. Il portiere, fermo dalla gara di andata con il Pescara dopo un brutto scontro con Cernigoi, ha ancora un po' di dolore alla spalla. Lo staff verdeblù sta valutando la situazione ma non è da escludere che il numero 33 verdeblù debba lasciare ancora una volta il posto a Liverani, il quale si è comportato molto bene nelle sfida contro gli abruzzesi.

Nessun problema per gli altri. Stefano Vecchi avrà solo l'imbarazzo della scelta in tutti i ruoli. In difesa c'è da decidere se giocherà Pisano o Legati, oppure entrambi, con Bergonzi che a quel punto finirebbe in panchina. In mezzo al campo consueti ballottaggi Hergheligiu-Guidetti e Siligardi-Di Molfetta, mentre in avanti tutti e quattro gli attaccanti d'esperienza in rosa (Miracoli, Spagnoli, Guerra e Luppi; Khadim sarà invece in panchina) si candidano per una maglia da titolare. Dal primo minuto, però, ne giocheranno solamente due. // EPAS



In campo. Vecchi potrebbe confermare l'undici che ha battuto il Pescara

Camp estivi verdeblù per ragazzi e ragazze

Il progetto

SALÒ. «Un'estate da leoni»: questo lo slogan utIlizzato dalla FeralpiSalò per presentare i camp estivi, che prenderanno il via il fra circa un mese.

I camp sono aperti a tutti, non solo a chi gioca a calcio, e sono dedicati a ragazzi e ragazze nati dal 2009 al 2016. Dal 13 al 24 giugno si svolgeranno a Salò e Poncarale, mentre dal 27 giugno al primo luglio saranno organizzati alla Pavoniana, a Brescia. Qui è previsto, dal 26 giugno, anche un camp per ragazzi con disabilità. Il programma della giornata tipo prevede l'accoglienza tra le 8 e le 8.30, allenamento, pausa pranzo, giochi di gruppo e merenda. Termine attività fissato per le 17.

Saranno organizzati camp anche a Pieve di Bono (Trento), dal 19 giugno al 15 luglio, con eventuale pernottamento all'Hotel Borel. Per informazioni contattare il 347/1445464 o inviare una e-mail a campestivi@feralpisalo.it. // E. PASS.